

Start up, una bussola dal notariato

Una bussola per orientarsi nel mondo dello start up: è questo lo scopo di Larancia (larancia.org), il portale lanciato in questi giorni dal Consiglio nazionale del notariato in collaborazione con Polihub Fondazione Politecnico. A sostenere il progetto ci sono anche l'Università Luiss-Guido Carli di Roma, e il Consiglio nazionale dell'ordine consulenti del lavoro. Il nuovo portale vuole essere uno spazio pensato per indicare i 10 step preliminari per la costituzione di un nuovo soggetto: lo sviluppo del prototipo e la capacità di comunicare il prodotto, mettendosi in contatto con i potenziali investitori; la tutela della proprietà intellettuale, la scelta della squadra di lavoro. Ci sono poi da redigere il business plan, il business model e il piano di marketing. Strumenti fondamentali affinché la start up diventi un'impresa stabile. È poi in preparazione un documentario itinerante che analizzerà i settori più forti in alcune regioni d'Italia: quali sono i punti di forza, le debolezze, e cosa possono fare i giovani che vogliono aprire un'attività in proprio.

Spiega a *ItaliaOggi Sette* Gabriele Noto, vicepresidente del Consiglio nazionale del notariato: «Molti non sanno che il notaio non è solo a valle della start up, ma può e deve esserlo a monte offrendo la sua consulenza secondo il concetto del family office».

Il portale è un collettore che cerca di raccogliere università, camere di commercio, categorie affini. Dall'altro lato la presenza del Politecnico. Dice Noto: «Vogliamo creare una situazione in cui il giovane sceglie come entrare nel mondo imprenditoriale, ma con una cultura delle regole». Polihub Fondazione Politecnico è stato fondato nel 2001 e ha incubato in 12 anni ben 75 start up. Ad oggi l'83% delle aziende create sono attive, per un totale di 600 posti di lavoro. Nel 2013 Polihub, malgrado la crisi, sta incubando 28 imprese. Spiega a *ItaliaOggi Sette* Matteo Bogana, coordinatore Polihub: «Abbiamo un comun denominatore che è l'imprenditoria. Con larancia.org vogliamo diffondere la filosofia alla base dello sviluppo dell'imprenditoria: sistema e modo di comportarsi e agire alla base di un circolo virtuoso». E aggiunge: «Vogliamo sottolineare lo spirito di supporto e squadra attorno alle dinamiche amministrative e imprenditoriali; la raccolta di capitali e creazioni di società in cui il successo è condiviso tra tutti quelli che scommettono sull'azienda». Larancia.org è in fase preliminare, per vedere i primi risultati servirà del tempo. Ma, chiarisce Bogana, il progetto non è solo per i giovani: potrà diventare un punto di riferimento anche per i professionisti.

Antonino D'Anna

